

LOSONE Al Centro San Giorgio il 3 settembre arriverà la croce di Lampedusa

# Un simbolo che ci aiuta a non dimenticare

Realizzata con i legni dei barconi dei migranti, e benedetta da Papa Francesco. Don Jean-Luc Farine: «Un'occasione per riflettere sui drammi dei migranti».

A quasi un anno dall'arrivo del primo gruppo di migranti al Centro di accoglienza San Giorgio all'ex caserma di Losone, si può tracciare un bilancio positivo. I dubbi e le proteste della vigilia sono andati via via spegnendosi, per far posto alla ricerca di una tranquilla convivenza e alla solidarietà. E questo grazie anche a un gruppo di losonesi che si sono impegnati ad accogliere, a fianco delle istituzioni, queste persone in difficoltà.

Il Gruppo di accoglienza, i cui membri - ormai oltre una cinquantina - si danno appuntamento settimanalmente, a turni, al centro La Torre, per trascorrere qualche ora assieme agli ospiti della struttura aperta dalla Confederazione. Una bella storia di fratellanza che prosegue e si rafforza e che si arricchirà presto di un nuovo capitolo. Il gruppo è infatti fra i promotori (insieme alle comunità cattoliche ed evangeliche di Losone e Ascona) di un evento nato, come spesso accade quando si opera per il bene comune, dall'incrocio di una serie di fortunate coincidenze.

Partendo dalla decisione di Berna di trasformare l'ex caserma in centro di accoglienza e arrivando alla conferenza che, nello scorso marzo, l'editore e poeta italiano Arnoldo Mosca Mondadori tenne proprio a Losone.

La sua azione più nota è quella legata alla croce di Lampedusa, costruita con i legni dei barconi arenatisi sull'isola siciliana. Il simbolo - religioso e culturale - è stato benedetto da Papa Francesco il 9 aprile del 2014 a Roma, con l'invito: «Portatela ovunque». Da allora ha iniziato un periplo per l'Italia che ha già toccato 19 parrocchie, da nord a sud, dando origine a tutta una serie di iniziative collaterali legate al fenomeno dei migranti e al loro dramma. La ventesima tappa del viaggio porterà la croce, per la prima volta, all'estero. In Ticino. Dapprima a Losone e poi a Chiasso, altra realtà del Cantone confrontata con la presenza dei richiedenti l'asilo.

«L'idea - spiega don Jean-Luc Farine, parroco di Losone - è nata dal desiderio di dare risposte semplici e concrete alle domande legate all'arrivo fra noi dei migranti presenti al Centro San Giorgio. La croce di Lampedusa ha un valore simbolico, che ci obbliga a non dimenticare il loro dramma e a ricordare le migliaia di persone che hanno perso la vita compiendo il loro stesso viaggio. La sua presenza a Losone sarà l'occasione per momenti di incontro, di preghiera e di riflessione».

Il programma prevede un primo evento giovedì 3 settembre, alle 20.30, sul lungolago di Ascona. La



Papa Francesco con Arnoldo Mondadori e la croce, visibile anche nella foto a destra.

croce giungerà simbolicamente dal lago - trasportata da un natante della Salvataggio - e verrà accolta in piazza Elvezia. Da qui sarà accompagnata, con una fiaccolata, fino alla chiesa evangelica del Borgo, dove si svolgerà un momento di riflessione.

Il giorno successivo, venerdì 4 settembre, la croce sarà trasferita a Losone e, alle 18, nella chiesa di San Lorenzo sarà proposta una via crucis. Sempre venerdì, alle 20, al centro La Torre, con entrata gratuita, sarà proiettato il documentario "Lo stesso mare" di Stefano Ferrari, Christine Fornera W. e Gerardo Wuthier. L'opera racconta del viag-

gio dalla Svizzera alla Sicilia del regista Ferrari (il quale sarà presente alla serata losonese e si intratterrà con il pubblico), che ha raggiunto l'isola a bordo di un furgone carico di vestiti da donare ai migranti. Incontrando, fra l'altro, numerose testimonianze di solidarietà. La destinazione finale è stata Mineo, nell'entroterra siciliano, a 60 chilometri da Catania, dove sorge il campo profughi più grande d'Europa. Una vera cittadina che accoglie più di quattromila persone. Un villaggio il cui perimetro è però percorso dal filo spinato. Qui Ferrari ha fra l'altro raccolto la testi-



monianza del direttore della Onlus Gioventù in missione, che ha la sua sede amministrativa in Ticino.

## Santa Messa con Don Mino Grampa

La permanenza della croce di Lampedusa a Losone - prima del suo trasferimento a Chiasso - si concluderà domenica 6 settembre, giorno in cui si celebrerà la tradizionale festa della Madonna d'Arbigio, il cui oratorio è situato proprio di fronte al Centro San Giorgio. Qui, alle 10.30, sarà celebrata una messa, presieduta dal vescovo emerito Pier Giacomo Grampa.

TEATRO PARAVENTO Due giorni tra melodie piemontesi e mediterranee

## Locarno Folk fa l'en plein per la quarta volta

Per il quarto anno consecutivo il Locarno Folk Festival ha animato l'ultima parte dell'estate locarnese con una serie di proposte che non si limitano solo alla musica. Oltre ai consueti doppi concerti serali e al concerto del sabato mattina, la manifestazione comprendeva la visione di due film, un workshop di danze tradizionali e, grazie alla collaborazione con Il Guardiano del Farro, un menu di cibi ispirati alle origini geografiche e culturali delle bands che si sono esibite sul palco del Teatro Paravento, da tre anni sede del Locarno Folk Festival.

La serata di venerdì 21, dal titolo "Ansema" (insieme) è stata dedicata interamente ai nostri "vicini di casa" piemontesi: la storica formazione dei Tre Martelli, insieme al fisarmonicista Gianni Coscia, e i Gai Saber, gruppo più "progressista" ma altrettanto longevo. È stato come aprire uno scrigno di vecchi gioielli che aspettavano solamente di rivedere la luce: ogni melodia recava con sé il sigillo autentico di una maestria che si è perfezionata nel tempo, di generazione in generazione, fino ad acquisire quella purezza capace di muovere e far vi-



I Tre martelli in scena. (Foto Maffi)

brare gli animi ancora oggi.

Sabato 22 è proseguito il viaggio verso sud-ovest, in direzione del "Mare Nostrum", il Mediterraneo: la serata è stata aperta dai D'Callaos, giovane band di Barcellona che di solito propone una rivisitazione del flamenco in chiave rock, ma che a

Locarno ha stupito il pubblico presentandosi nella sua veste acustica, dando maggior risalto all'inconfondibile timbro caldo e roco del "cante" e ai virtuosismi di chitarra e percussioni. Un ipnotico assolo di flauto traverso ha introdotto il secondo concerto in programma, quello della cantante marocchina Oum. La performance della straordinaria cantautrice è stata accolta con un silenzio vibrante e carico di attese, interrotto solo di tanto in tanto da scrosci di applausi calorosi, come se il pubblico non volesse che nemmeno una nota andasse perduta o sprecata. Affascinante, incantevole, emozionante e in armonioso affiatamento con la sua band, Oum ha presentato il repertorio del suo ultimo CD "Soul of Morocco", una seducente miscela di musica magrebina, jazz, soul e R&B che predilige i toni morbidi, ma che pulsa di vitalità e integra elementi ritmici dell'America Latina: un esemplare perfettamente riuscito di musica "world".

Il festival è finito, ma Locarno Folk ha in programma un ulteriore concerto dedicato alla musica del vicino oriente il prossimo 18 ottobre presso il Monte Verità di Ascona. (RED)

MINUSIO, ORSELINA E BRIONE Accordo a tre

## Ci sarà un solo direttore didattico

Nell'ambito dei nuovi compiti tra Ispettorati e Direzioni scolastiche comunali Minusio dispone ora di una Direzione scolastica a tempo pieno nella persona di Sergio Bacciarini, che assumerà i nuovi ruoli dettati dalle normative cantonali. Il direttore è assistito da una segretaria per i lavori amministrativi correnti. Dal 2003 Bacciarini dirige con soddisfazione l'Istituto scolastico di Minusio che comprende 15 sezioni di scuola elementare e 6 sezioni di scuola dell'infanzia.

I Municipi di Orselina e Brione sopra Minusio, contando solo tre sezioni (due delle elementari e una

dell'infanzia) e ritenuto che i propri allievi frequentano le scuole medie a Minusio, hanno raggiunto un accordo con il Municipio di Minusio in base al quale Minusio metterà a disposizione il proprio direttore didattico anche per l'Istituto scolastico collinare. È un accordo sperimentale per l'anno scolastico 2015-2016.

Il direttore di Minusio dedicherà all'Istituto scolastico collinare una parte del tempo in base alle necessità dei due Istituti scolastici e verrà scaricato dai compiti amministrativi. Naturalmente le famiglie sono state capillarmente informate.

## COLPO DELLA POLIZIA Fermato grosso giro di eroina

Potrebbe ammontare a svariati chili il giro di eroina emerso da una maxi-inchiesta che a Locarno, nei giorni scorsi, ha portato all'arresto di tre tossicodipendenti ticinesi (due donne e un uomo). Il terzetto acquistava la droga a Rapperswil, da fornitori albanesi, per poi rimetterla in vendita sulle rive del Verbano, naturalmente con il relativo guadagno.

La notizia è stata data sabato dalla RSI che ha precisato che lo spaccio avveniva negli appartamenti dei consumatori-spacciatori, dove la polizia ha sequestrato alcune centinaia di grammi. Ma sembra che si tratta solo della punta dell'iceberg: il traffico, iniziato almeno un anno e mezzo fa, risulta molto più ingente di quanto emerso finora. Gli arrestati tuttavia negano di aver spacciato quantitativi elevati.

Bisogna precisare che l'inchiesta è stata svolta dalla polizia cantonale, ma che vi hanno dato una partecipazione notevole gli agenti del Servizio anti-droga della polizia comunale di Locarno. Sono stati loro infatti a dare il via al lavoro di individuazione dei canali di smercio che avvenivano nella nostra regione. Ovviamente le indagini sono poi avvenute con la supervisione e la partecipazione della polizia cantonale. Questa ottima collaborazione ha quindi permesso di ottenere i suoi frutti e di stroncare l'ingente traffico.

Gli inquirenti sono stati coordinati dalla procuratrice Valentina Tuoni, che ha già proceduto all'interrogatorio di oltre una decina di consumatori. Tra loro anche alcuni insospettabili: persone con impieghi di rilievo e buona disponibilità finanziaria. L'inchiesta quindi è in pieno sviluppo e non si possono escludere ulteriori e importanti novità.

### piccola cronaca

LOCARNO: mercatino Caritas - Da oggi, lunedì, iniziano i saldi: tutta la merce estiva (donna, uomo e bambino) sarà in vendita al 50% al mercatino Caritas di Locarno in via all'ospedale 6 aperto lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15/18, martedì 14/17, sabato chiuso.

MINUSIO: corso di musica antica - Inizia oggi, lunedì 24, a Villa San Quirico l'ottava edizione del Corso di musica antica "Hnery Purcewl alla baria del re". Il corso, promosso dall'Ensemble Collegium Diagonale e dal Conservatorio coinvolgerà esecutori desiderosi di approfondire repertori e tecniche di flauto dolce, flauto traversiere e clavicembalo in attività variate ma centrate soprattutto sulla musica d'insieme. Venerdì 28 agosto alle 17 concerto finale.

GAMBAROGNO: Gruppo Atte Gambarogno - Gita a Grazzano Visconti il 3 settembre. Partenza ore 6.45 dalla Chiesa di Quartino. Costo Fr. 85.00 compreso trasporto, visite guidate, pranzo e bibite. Termine iscrizioni 25 agosto a Ivano Laffranchi tel. 091/795.30.55.

GAMBAROGNO: musica, lezioni di prova - Domani, 24 agosto, alla Swiss School Institute. Tel. 091/858.04.81 o scrivere a admin@ssinstitute.ch. Sede: Centro Luserte.

### medico e farmacia di turno

L LOCARNESE Farm. Zintgraff, via Luini 11a, Locarno, tel. 091/751.50.75. Se non risponde: 079/214.60.84 o 1811. Medico di turno: 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.

### Papio, San Carlo donato da Pedro Pedrazzini



Venerdì scorso l'artista locarnese Pedro Pedrazzini ha regalato al Collegio Papio una sua opera raffigurante San Carlo Borromeo. Il dipinto va ad aggiungersi alla collezione d'arte già presente in Collegio. Alla cerimonia di consegna hanno presenziato, oltre all'artista, il rettore del Collegio, don Patrizio Foletti, l'amministratore Ivan Degli Esposti e il presidente dell'associazione amici del Papio (nonché vicesindaco) Maurizio Checchi.

> FOTO GARBANI

## Tournée Cinema Open-Air '15

RAIFFEISEN Entrata gratuita

GIORNALE del POPOLO

Media partner

radio.SI



Domani, martedì 25 agosto ore 21.00 circa

CAVIGLIANO  
Piazza della gioventù  
CENERENTOLA

Per info., tempo incerto e altro:  
www.mendrisiocinema.ch / rubrica Open Air Raiffeisen  
o tel. il giorno stesso dalle 20.00 al nr. 1600